



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



Prot. 12525/ 1.1.d

Castelfranco Emilia 20/12/18

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori in occasione di incontri formali e informali (riunioni organi collegiali, momenti di incontro scuola-famiglia, riunioni con enti locali e associazioni del territorio) sia attraverso gli incontri e i questionari predisposti annualmente dall'istituto;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione riportati nel RAV, che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

PREMESSO

-che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L.107/2015;
-che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato svolgere in base alla normativa vigente;

-che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del Dlgs.297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a :

Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),

adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati atte

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo in cui vengono delineate le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nell'arco di un triennio e riassumibili nella Vision di Istituto:

'Qualità e tradizione per il benessere del futuro'

e Mission di Istituto:

"Vogliamo prenderci cura di ogni studente e sviluppare in ciascuno le competenze necessarie affinché possano realizzare il proprio progetto di vita e contribuire a migliorare l'ambiente"

La società cambia velocemente ma la missione della scuola rimane quella di formare individui consapevoli in grado di vivere e lavorare in una realtà complessa. Occorre pertanto ridefinire chiaramente le competenze tecnico-professionali, disciplinari e trasversali e conseguentemente declinare i contenuti fondamentali necessari a conseguirle. Questo lavoro comporta la riscrittura del Curricolo di istituto per competenze e rende necessario un rinnovamento delle strategie didattiche: le modalità didattiche devono adeguarsi al cambio di obiettivi formativi (competenze conseguenti alle conoscenze). Per questo è opportuno che il Collegio dei Docenti ridefinisca chiaramente il curricolo dell'istituto. Occorre motivare gli alunni all'apprendimento ribaltando la modalità, sfidando i ragazzi con la richiesta di realizzazione di prodotti per costruire i quali è necessario acquisire determinate conoscenze, utilizzando nuove tecnologie, il lavoro di gruppo, lo scambio, il confronto e il miglioramento delle competenze linguistiche. Importante la valorizzazione dell'ASL, anche all'estero, come momento di verifica e acquisizione di competenze e che possano concorrere alla valutazione finale e che permettano agli studenti un ingresso nel mercato del lavoro. L'alto numero di Diversamente abili e di studenti con DSA e BES impone una formazione continua per migliorare il successo formativo. Occorre coordinarsi sempre meglio con il 1° Ciclo per favorire un orientamento in entrata e istituire tutor che accolgano e supportino gli alunni in difficoltà del primo anno. Importante anche monitorare l'andamento degli studenti che proseguono gli studi universitari e aumentare il numero di studenti che continuano a studiare.

La formazione dei docenti è alla base del rinnovamento, coinvolgerli il presupposto.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che sia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563



strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2021.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale le finalità che dovranno costituire la base del nuovo PTOF si fondano su questi obiettivi di esito:

1. Miglioramento delle prestazioni INVALSI di italiano e matematica;

2. Innovazione della didattica orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e, in particolare, competenze in ambito Scientifico-Matematiche, Tecnologico-Digitali, di imprenditorialità, Collaborazione, Creatività, e Argomentazione.

Per raggiungere questi obiettivi occorre lavorare su una serie di processi che coinvolgono in primis i docenti, il personale ATA ma anche le famiglie e il territorio e che vedono come soggetto principale gli studenti.

In particolare crediamo che la via attraverso cui raggiungere tali obiettivi sia innanzitutto:

1. la necessità di creare un CURRICOLO di COMPETENZA di istituto scegliendo fra le competenze chiave europee che vengano individuati contenuti essenziali in funzione delle competenze stesse; talui contenuti essenziali dovranno realmente contribuire a formare i ragazzi affinché diventino responsabili e protagonisti della costruzione di un mondo più sostenibile e a misura d'uomo;
2. formare i docenti per innovare la didattica nell'ottica dello sviluppo di competenze non solo disciplinari ma soprattutto professionali, sociali, digitali, linguistiche e umane, le cosiddette life skills e formare il personale per un servizio sempre più efficace e per un'amministrazione trasparente e informatizzata
3. per questo occorre porre attenzione anche agli ambienti affinché siano il più possibile funzionali a ciò che si deve apprendere e che siano di stimolo alla partecipazione, al lavoro di gruppo, alla didattica laboratoriale. Occorre formare i docenti a una didattica per gruppi di lavoro affinché possano utilizzare più efficacemente le Aule 3.0 e gli altri spazi per attuare una didattica per Competenza.
4. Realizzare UDA per competenza anche in modalità CLIL e utilizzando le ICT per acquisire competenze specifiche e trasversali del 21 secolo e migliorare le competenze tecnologiche
5. Importante rendere gli spazi di apprendimento informale e i Laboratori per competenza (Cantieri della Sostenibilità) veri laboratori per competenza in cui sia possibile fare sperimentazione di attività innovative e in stretto contatto con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.
6. Continuare a realizzare progetti ponte con il 1 ciclo per un orientamento sempre più efficace e curare l'Orientamento in uscita attraverso corsi di potenziamento per l'accesso a corsi universitari e alla formazione tecnica superiore
7. Realizzare scambi con estero e stages in aziende estere con funzione orientativa e come potenziamento linguistico e crescita culturale
8. Favorire progetti per sviluppare competenze spendibili anche per i ragazzi disabili affinché possano ambire a una futura vita sociale ed entrare nel mondo lavorativo quali assegnare la responsabilità e la cura di particolari spazi a ragazzi diversamente abili e Bes, tipo cura dei cavalli al maneggio e abbellimento di aree di giardino, coltivazione di semplici ortive o piante officinali
9. Lavorare per l'Inclusione per la formazione di un team con lo scopo di migliorare la professionalità dei docenti di sostegno del territorio, per favorire la formazione sull'inclusione.

Bisognerà favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Dovranno essere attivati sportelli didattici, sperimentate tipologie di insegnamento basate su classi aperte, valorizzate attività di peer education. Particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione di eventuali PEI e PDP prevedendo azioni tempestive e adeguate al recupero degli svantaggi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



Nel dettaglio le aree di formazione proposte dalla L. 107/15 art. 1 comma 7 che l'istituto privilegia per il raggiungimento degli obiettivi che si pone sono:
area A, B, D,E,H,I,L,M, Q.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, ma che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*F.to Maura Zini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs n. 39/1993

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563